

POLITICA

# Crisi energetica, Lonfernini rassicura: nessun problema di approvvigionamento

Durante la conferenza stampa del Congresso Righi sostiene di puntare sul nucleare



nostro paese – si sofferma Lonfernini – subisce come tutti a fronte della crisi energetica del 2021 e poi peggiorata con la guerra tra Russia e Ucraina e quindi sotto il profilo economico sociale è una situazione non facile. Il Segretario chiarisce: “Per un paese che ha il 100% del suo approvvigionamento che arriva dall'esterno la situazione è particolarmente complessa”. Poi un monito

anche agli organi di informazione: “Alcuni titoli sono strumentali e allarmisti”.

Il Segretario con delega ai rapporti con l'AASS sottolinea che gli incrementi previsti, del 104% per il gas ad uso domestico e del 136% per l'energia elettrica, riguarderanno soltanto i mesi a venire del 2022, cioè novembre e dicembre, per poi proseguire nel 2023.

Poi Lonfernini ribadisce: “Anche con la maggiorazione prevista i prezzi a San Marino saranno più bassi rispetto all'Italia e all'Europa del 57% per quel che riguarda l'energia elettrica e del 25% per il gas naturale”.

Siamo un governo responsabile – dice il segretario – stiamo già lavorando per un allargamento per fare degli interventi a sostegno delle famiglie. Lonfernini in chiusura specifica che non esiste alcun problema di approvvigionamento del gas per San Marino,

ma nel mercato di oggi i fornitori per chiudere i contratti chiedono obbligazioni fidejussorie liquide molto onerose a margine del contratto.

Poi interviene il Segretario Righi che definisce i prossimi passi le “riforme dei tempi”. Viene sottolineata dal segretario la complessità internazionale che impone un cambiamento epocale a San Marino, un ribaltamento profondo della sua posizione sul piano internazionale. Metteremo in campo e faremo approfondimenti rispetto a quello che dovrà essere la nostra posizione sul piano internazionale, dice. Le emergenze hanno rallentato alcuni percorsi che sono comunque fondamentali: affianco alle politiche emergenziali devono essere fatti investimenti di breve e lungo periodo e una “programmazione” in Italia – dice Righi – si chiama Pnrr noi San Marino 2030 ma anche diverso, per noi è fondamentale. Ma saranno tempi difficili. Righi poi parla del tema dell'idrogeno, del nucleare e delle energie rinnovabili “oggi prodotte solo al 5%”. Il Segretario all'industria parla delle norme che saranno all'attenzione dell'aula: quella per le attività produttive, in materia di consumo, ma anche Blockchain con il Segretario Gatti per aprire mercato nuovo. Il Congresso di Stato ha inoltre emesso una nuova delibera riguardo Amazon “per mettere ordine ad un percorso che imposta un lavoro che porterà, entro fine anno ad avere una policy nazionale riguardo al cloud e alla gestione dei dati. Tre progetti pilota per una tecnologia nella Pubblica amministrazione”.

Nella giornata di ieri si è svolta la Conferenza settimanale del Congresso di Stato. Presente il segretario al lavoro e AASS Lonfernini e il segretario all'industria Righi. Il segretario Lonfernini ha fatto il punto inizialmente sulle riforme che ormai sono in dirittura d'arrivo, quella sulle pensioni è già stata approvata in Commissione Sanità, con una gran confronto sia con i parlamentari che con le parti sindacali ed economiche. Il primo tassello delle riforme non più rinviabili – rimarca il Segretario al lavoro – sta andando a compimento. Il prossimo è quella relativa al mondo del lavoro, la commissione è programmata dal 24 al 28 ottobre e auspico un lavoro condiviso e costruttivo e ci sono presupposti per portarla a compimento e cercheremo condivisione.

Un altro tema è “il problema dei problemi” ossia l'approvvigionamento energetico. Il